

## **FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI**

Sede in REGGIO EMILIA - CORSO GARIBALDI , 29-31

Iscritta alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA Codice Fiscale e Partita IVA: 02456050356

N. Rea RE: 0283193

### **Nota Integrativa al bilancio previsionale 2024**

#### **Premessa**

La Fondazione Palazzo Magnani è stata costituita in data 11 novembre 2010 dal fondatore Provincia di Reggio Emilia; si tratta di una fondazione costituita senza fini di lucro che si prefigge lo scopo istituzionale della promozione e diffusione delle arti visive e della cultura connessa a tali fini. Nel corso del 2010 è stata inoltrata alla Regione Emilia Romagna domanda di riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 10.02.2000 n. 361, tale domanda è stata accolta in data 3 febbraio 2011.

La Fondazione Palazzo Magnani promuove le arti visive attraverso attività espositive e culturali. Privilegia il dialogo interdisciplinare, il confronto interculturale e le contaminazioni con i diversi saperi, intendendo la mostra come progetto culturale, un'occasione pensata non solo per dare la possibilità ai visitatori di osservare opere di valore, ma anche e soprattutto come opportunità di confronto, riflessione, ampliamento, critica o discussione. Oggetto di ricerca costante è la didattica laboratoriale, esperienziale e narrativa, nella consapevolezza che praticare arte sia la via maestra attraverso cui si possono conciliare evoluzione individuale e coesione sociale.

Si segnala che i fondi stanziati dai cofondatori Comune e Provincia di Reggio Emilia e dall'altro socio fondatore IREN SpA hanno natura di erogazione in conto esercizio e per tale motivo vengono iscritti tra i "proventi e ricavi da attività tipiche" da Fondatori.

Ai fini delle imposte dirette (IRES - IRAP) e delle imposte indirette (IVA) l'attività della fondazione è considerata attività di natura commerciale.

### **Criteri di redazione**

Il bilancio previsionale 2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde all'andamento atteso per l'esercizio 2024 della Fondazione Palazzo Magnani, così come previsto dall'organo amministrativo alla data della sua redazione. Tale bilancio è redatto secondo gli schemi elaborati per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit ed in conformità ai Principi Contabili per gli Enti Non Profit.

Secondo quanto previsto dall'art.7 dello Statuto sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 13 Novembre 2016, il bilancio di previsione annuale è composto dal conto economico e dalla presente Nota integrativa.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del bilancio previsionale è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **RENDICONTO DELLA GESTIONE**

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la consegna o spedizione.

I ricavi e le prestazioni di servizi sono imputati al Rendiconto della Gestione all'atto del completamento della prestazione stessa.

### **Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Aliquote
Spese manutenzione da ammortizzare	5 anni in quote costanti
Utilizzazione opere dell'ingegno (opere)	4 anni in quote costanti

Le spese di manutenzione da ammortizzare derivano dalle manutenzioni straordinarie che dovranno essere fatte, in collaborazione con la Provincia, sulla struttura e sugli allestimenti e verranno iniziate dal 2025, anno in cui verranno terminati i lavori di manutenzione straordinaria

Per quanto riguarda le opere acquistate che verranno custodite dal Comune di Reggio si è proceduto all'iscrizione delle stesse tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "utilizzo opere dell'ingegno".

Tali opere, fino al 31/12/2018 ammortizzate in due anni, dal 2019 vengono più correttamente ammortizzate in quattro anni in quote costanti con un'aliquota pari quindi al 25% annuo.

#### Ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi e, in particolare dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le opere d'arte iscritte tra le altre immobilizzazioni non sono ammortizzate in quanto non sono soggette a deperimento, in quanto la vita economica di tali opere non presuppone limiti temporali.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Aliquote
Mobili e macchine ufficio	12%
Arredamento	15%
Attrezzatura varia e minuta	15%

Macchine elettroniche ufficio	20%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote verranno alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### *PROVENTI E RICAVI*

#### ***1) Proventi e ricavi da attività tipiche***

Sono stati previsti contributi da parte dei fondatori alla gestione ordinaria della Fondazione pari ad euro 1.037.500 per l'esercizio 2024, così suddivisi:

- Comune di Reggio Emilia – contributo complessivo di euro 857.500;
- Provincia di Reggio Emilia – contributo complessivo di euro 20.000;
- Iren – contributo complessivo di euro 160.000.

Inoltre si sono previsti erogazioni liberali per euro 70.000 iscritti nella voce “1.8 – altri proventi e ricavi” (in aumento rispetto l'anno 2023 per la possibile applicazione della disciplina sull' "art bonus") e da altri soggetti per euro 515.000, così suddivisi:

- Camera di Commercio di Reggio Emilia – euro 85.000;
- Regione Emilia Romagna – euro 70.000;
- Contributi ATUSS (Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile) – euro 300.000 erogati dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del PR FESR 2021-2027;
- Fondazione Manodori – euro 30.000;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – euro 15.000;
- Unindustria – euro 5.000;
- Contributo Associazione Pianoterra per Kids – euro 10.000;

I ricavi derivanti dagli ingressi alle mostre e manifestazioni organizzate dalla Fondazione Palazzo Magnani sono stati previsti per un importo pari ad euro 647.000 così suddivisi:

- FOTOGRAFIA EUROPEA 2024 – XIX edizione – LA NATURA AMA NASCONDERSI – varie sedi – dal 26/04/24 al 09/06/24 – incasso previsto euro 210.000.
- PUPPETS – Marionette e Avanguardia – Palazzo Magnani – da 17/11/23 a 17/03/24 – incasso 2024 previsto euro 80.000;
- FELICITAZIONI! CCCP – Fedeli alla Linea 1984–2024 – Chiostri di San Pietro - da 12/10/23 a 10/03/24 – incasso 2024 previsto euro – 265.000.
- LUCIANO BERTOLI - Palazzo da Mosto – da 21/09/24 a 24/11/24 – incasso previsto euro 10.000.
- DAVIDE BENATI – Palazzo daMosto – da 06/12/24 a 02/03/25 – incasso previsto 2024 euro 5.000.
- DAVID TREMLETT – Chiostri San Pietro – da 11/10/24 a 09/02/25 – incasso previsto 2024 euro 77.000.

## ***2) Proventi da raccolta fondi***

Per il 2024 si prevedono contributi all'attività della Fondazione da parte degli sponsors per l'importo complessivo di euro 440.000.

## ***3) Proventi e ricavi da attività accessorie***

Per il 2024 i ricavi da attività accessorie previsti derivano dall'affitto del locale adibito a caffetteria per euro 40.000.

## ***ONERI***

### ***1) Oneri da attività tipiche***

I costi relativi all'attività tipica della Fondazione sono stati previsti complessivamente in euro 2.734.500 così suddivisi:

- Acquisti - euro 142.900;
- Servizi riguardanti l'organizzazione e la gestione dell'attività annuale – euro 1.900.100;
- Spese per godimento beni di terzi - euro 144.500;
- Spese per il personale - euro 474.000;

- Ammortamenti - euro 55.000;
- Oneri diversi di gestione - euro 18.000.

#### 4) Oneri finanziari e patrimoniali

Interessi passivi e oneri bancari – euro 3.500.

#### 5) Oneri di supporto generale

##### Imposte del periodo

Si prevedono IRES ed IRAP per complessivi euro 7.000.

Si riporta qui di seguito la tabella di riclassificazione degli Oneri.

descrizione	1.1 - acquisti	1.2 - servizi	1.3-god. beni terzi	1.4 - personale	1.5 - ammortam.	1.6 - on.div.gest.
Personale				474.000,00		
Utenze		100.000,00				
COSTI DELLE PRODUZIONI						
Puppets - Marionette ed Avanguardia	19.000,00	277.000,00	34.000,00			
FELICITAZIONI! CCCP - Fedeli alla Linea 1984-2024	40.600,00	139.300,00	32.100,00			
Fotografia Europea 2024	41.000,00	619.000,00	39.000,00			
Restate	1.000,00	119.000,00				
Internazionale Kids	3.500,00	56.500,00	5.000,00			
Reggionarra	1.000,00	64.000,00				
Welcome stories		15.000,00				
Supercultura		37.000,00				
David Tremlett	19.200,00	172.800,00	24.000,00			
Luciano Bertoli	10.000,00	60.000,00				
Davide Benati	3.000,00	18.000,00				
Manutenzioni		10.000,00				
Consulenze		97.500,00				
Costi generali	4.600,00	110.000,00	15.400,00			
SIAE						18.000,00
Ammortamenti					55.000,00	
<b>TOTALI</b>	<b>142.900,00</b>	<b>1.895.100,00</b>	<b>149.500,00</b>	<b>474.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>18.000,00</b>
Totale oneri da attività tipiche	2.734.500,00					
Oneri finanziari	3.500,00					
Imposte	7.000,00					
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.745.000,00</b>					

Ovviamente tutta l'attività sarà costantemente verificata e controllata dall'organo amministrativo per effettuare tempestivamente tutte le variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maurizio Corradini